TRIESTE, Sabato 19 Febbraio 1944
A. XXII Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94014
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI ... per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno. ... Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

LA BATTAGLIA INVERNALE IN RUSSIA

L'epicentro della lotta torna a spostarsi sul fronte sud

Duri combattimenti presso Crivoirog - Un gruppo di forze tedesche si è liberato dalla stretta nemica a ovest di Cercassy

Berlino, 18

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«A sud-est e a nord di Crivoirog i sovietici sono passati all'attacco con ingenti forze di fanteria e con carri armati. Si sono sviluppati combattimenti che continuano ancora. Si combatte accanitamente presso un punto d'infiltrazione a nord della città.

Alte perdite bolsceviche

Nei duri combattimenti nella zona di Nicopol, Divisioni della Marca orientale, della Baviera, della Renania-Westfalia, della Sassonia, del Meclemburgo, della Pomerania e della Prussia orientale, al comando del generale delle truppe alpine Schoerner e dei generali Brandenberger, Mieth e Kreisyng, nel periodo dal 5 novembre 1943 fino al 15 febbraio 1944, hanno respinto in attacco e difesa violenti tentativi di sfondamento dei bolscevichi, spesso all'arma bianca, ed inferto loro alte perdite. In questa occasione sono stati catturati o distrutti 1754 carri armati, 533 cannoni, numerose altre armi e materiale bellico, e sono stati distrutti 56 apparecchi nemici per opera delle armi della fanteria. La Luftwaffe ha avuto una parte considerevole in questi successi con l'intervento di rilevanti formazioni di velivoli da combattimento e da battaglia.

Nella zona a ovest di Cercassy, dopo aver respinto violenti contrattacchi nemici, è stato ripristinato il collegamento con un rilevante gruppo di forze tedesche tagliato fuori da alcune settimane, che si era aperto la via fino a congiungersi con le formazioni corazzate impiegate per la sua liberazione.

A sud del Lago Ilmen è stato sgomberato, allo scopo di raccorciare il fronte, un saliente comprendente la città di Staraja Russa, dopo la distruzione di tutti gli impianti militari, e senza ostacoli da parte del nemico.

A ovest del Lago Ilmen e lungo il fronte fino al Lago Peipus, nonchè presso Narva, i Sovietici hanno attaccato invano in parecchi punti con ingenti forze e appoggiati da carri armati. Sono stati distrutti qui 36 carri armati sovietici. In questa zona si è particolarmente distinta la 12.a Divisione corazzata della Pomerania al comando del tenente generale barone di Bodenhausen.

A sud di Roma, il nostro attacco per il restringimento della testa di ponte di Nettuno progredisce in accaniti combattimenti e viene efficacemente appoggiato da forte artiglieria e formazioni aeree. Nei porti di Anzio e Nettuno sono stati cagionati vasti incendi e distruzioni.

Presso Cassino, i nostri valorosi granatieri hanno respinto tutti gli attacchi nemici ed hanno ricacciato, con alte perdite per l'avversario, reparti nemici infiltratisi in parecchi punti.

Sopra il territorio del fronte italiano sono stati ieri abbattuti 18 velivoli nemici.

Unità navali leggere tedesche hanno distrutto, nelle ore serali del 16 febbraio, a nord dell'isola d'Elba, 2 cannoniere britanniche».

Malgrado la crescente pressione nemica nel settore settentrionale, l'epicentro della battaglia invernale si è spostata ieri nuovamente nel settore meridionale. Presso Vitebsk il nemico ha interrotto mercoledì i suoi attacchi, cosicchè su tutto il fronte centrale regna la calma. I nuovi attacchi bolscevichi nel gomito del Nipro si sono diretti verso Crivoirog. Nella zona a sud-ovest di Nipropetrovsk, il nemico era riuscito, a prezzo di enormi perdite, ad avanzare oltre la linea ferroviaria Nicopol-Crivoirog fino all'Ingulez. Qui, le truppe tedesche dopo aver fermato i bolscevichi li rigettavano in contrattacchi accerchiando la lieve infiltrazione, attraverso la quale il nemico era riuscito a penetrare. In conseguenza di ciò, si era formato un saliente del fronte che abbracciava la posizione antistante a sud, est e nord-ovest di Crivoirog. Per sfondarla, i bolscevichi attaccarono da sud-est e da nord con parecchie Divisioni. Le puntate da nord fallivano. A sud-est della città il nemico è riuscito a operare alcune infiltrazioni, le quali hanno potuto essere bloccate mediante contrattacchi. In questo settore i combattimenti sono tuttora in pieno corso.

Malgrado le difficili condizioni meteorologiche e del terreno, le Divisioni tedesche sono passate nel settore di Zaporosce-Nicopol dalla difesa al contrattacco ed hanno rigettato spesso all'arma bianca le masse nemiche attaccanti.

Il contributo della Luftwaffe

Oltre al 1754 carri armati e 533 cannoni annunciati dal Bollettino odierno, i bolscevichi hanno perduto 287 cannoni anticarro e centinaia di mitragliatrici e pistole automatiche. Inoltre hanno perduto 5100 prigionieri e almeno altrettanti tra morti e feriti. Malgrado le sfavorevoli condizioni atmosferiche che hanno più volte ostacolato l'impiego dell'Arma aerea, i nostri aviatori da combattimento e da battaglia hanno avuto una parte essenziale nei combattimenti difensivi. Mercè la stretta collaborazione tra le formazioni dell'Esercito e dell'Arma aerea è riuscito ai Tedeschi per tre mesi di sventare i massicci tentativi di avanzata oltre le linee di infiltrazione.

Il secondo punto di gravità del fronte sud è il trovato nuovamente nella zona ad ovest di Cercassy. Le azioni d'attacco tedesche, che perduravano da diverso tempo, hanno ormai raggiunto i loro obiettivi. Durante i combattimenti di giovedì i bolscevichi sono riusciti a tagliare fuori forze tedesche a ovest di Cercassy e a sud-ovest di Belaja-Zerkow. Le truppe tedesche, malgrado la difficoltà create dal terreno fangoso e dalle tempeste di neve, sono riuscite combattendo ogni giorno a ricongiungersi al grosso.

A sud-ovest di Schepetowka, attacchi locali tedeschi hanno preso un andamento favorevole. Appoggiati da carri armati i granatieri hanno attaccato da tre parti la località di Isjasslawl. Essi hanno guadagnato rapidamente terreno ed hanno conquistato, dopo avere infranto la tenace resistenza del nemico, la parte settentrionale della località. Pure vittoriosa è stata la lotta difensiva presso Vitebsk. Durante la notte sul giovedì i bolscevichi hanno sferrato attacchi a sud-ovest e sud-est della città, però il loro successivo hanno dovuto sospenderli a causa delle perdite straordinariamente alte subite.

A nord-ovest di Maschaga, i Sovietici hanno attaccato con rilevanti forze ed hanno appoggiato la loro fanteria con carri armati, slitte motorizzate e corazzate numerose. Tuttavia gli attacchi sono falliti. Un altro gruppo ... A sud del Lago Ilmen la situazione è tranquilla. Un altro punto della lotta si è trovato nel settore di Narwa dove il nemico ha attaccato da nove a dodici volte senza successo.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Nella parte orientale dell'istmo di Maaselkae l'artiglieria finnica, in due punti, ha disperso reparti nemici della forza di 150 uomini. Più a nord è stato respinto l'attacco condotto da una compagnia nemica con l'appoggio dell'artiglieria e di lanciagranate. Durante tutte queste operazioni l'avversario ha subito notevoli perdite. Dagli altri fronti nulla di notevole da segnalare». *(Stefani)*

Combattimento navale a nord di Piombino

Berlino, 18

Il 16 febbraio ha avuto luogo, poco dopo le 22, un combattimento tra forze navali leggere tedesche e motocannoniere veloci britanniche, nelle acque dell'isola d'Elba a 14 miglia a nord di Piombino.

Nel corso del combattimento è stata distrutta, mediante un colpo in pieno d'artiglieria, una unità nemica: l'affondamento della stessa è stato accertato. Un'altra motocannoniera è stata incendiata. Le unità germaniche non hanno subito danni.

Donne milanesi si arruolano nei servizi ausiliari dell'Esercito

Milano, 18

Le donne milanesi hanno risposto con vivo entusiasmo all'appello lanciato dal Fascio femminile per l'arruolamento volontario nei servizi ausiliari dell'Esercito repubblicano, dimostrando col loro enorme concorso come anche tra l'elemento femminile la diana della rinascita non sia rimasta inascoltata. Il salone del Gruppo Sciesa era infatti gremito di donne alle quali, presenti la fiduciaria del Fascio femminile, il reggente del Gruppo Sciesa, i rappresentanti della Federazione dei Fasci repubblicani e dei combattenti, ha parlato dapprima la Legionaria Ebe Romano esortando le presenti ad essere degne delle fiere Italiane del Risorgimento e di Dalmazia che pagarono con la vita la loro fede. Il mutilato e decorato Giacomo Lalli ha poi detto alle convenute quale compito spetti alle donne nei servizi ausiliari, essere di conforto materiale ma soprattutto spirituale per i combattenti e mai far mancar loro l'incitamento, l'esempio, la parola di fede. Il reggente del Gruppo Sciesa ha quindi letto il messaggio di adesione inviato da una donna fascista impossibilitata ad intervenire, la quale si è detta pronta a prendere il posto del figlio prigioniero, in prima linea. *(Stefani)*

Posizioni collinose a sud di Aprilia riconquistate dai Tedeschi

Efficaci attacchi aerei su Nettuno ed Anzio - Un'infiltrazione americana sul fronte di Cassino eliminata dopo dura lotta

Berlino, 18

Gli attacchi, aventi lo scopo di restringere la testa di sbarco nemica di Nettuno, si sono ravvivati nelle prime ore del mattino di ieri. Malgrado la tenace resistenza, i granatieri tedeschi, con l'appoggio di cannoni d'assalto, sono riusciti a migliorare le loro posizioni a sud di Aprilia e a riconquistare alcune posizioni collinose. Sebbene le navi britanniche abbiano preso sotto il loro fuoco tutto il settore di attacco, battuto anche dalle batterie pesanti delle truppe d'invasione, alle formazioni tedesche è riuscito di mantenere le loro posizioni non solo, ma pure di rafforzarle. Un contrattacco anglo-americano sferrato da sud-est con l'appoggio di carri armati contro queste nuove linee tedesche, è stato sanguinosamente infranto. Le perdite degli Anglo-americani in questi combattimenti sono state particolarmente alte.

Prigionieri catturati

A sud di Aprilia truppe d'assalto tedesche hanno catturato, in un'azione di sorpresa, 200 prigionieri americani. Complessivamente sono stati catturati durante la giornata di ieri sulla testa di ponte circa 600 prigionieri, 4 carri armati pesanti, come pure 8 cannoni anticarro e rilevanti quantità di altro materiale bellico.

Gli attacchi delle formazioni degli aviatori da battaglia contro la testa di sbarco si sono intensificati nella giornata di ieri. Scortati da squadriglie di caccia, essi hanno sorvolato per tutto il giorno la testa di sbarco ed hanno attaccato con bombe ed armi di bordo le posizioni di fanteria e di artiglieria nemiche e concentramenti di automezzi e di carri armati. Il nemico ha subito in tale occasione gravi perdite in uomini e materiale bellico. Parecchie batterie sono state fatte tacere.

Durante la notte sul 18, apparecchi da combattimento pesanti hanno nuovamente bombardato truppe e concentramenti di automezzi, come pure obiettivi navali e depositi di materiale presso Nettuno ed Anzio. Si sono sviluppati nuovi grandi incendi. I caccia tedeschi hanno abbattuto 6 apparecchi nemici. L'artiglieria della contraerea ha abbattuto presso la testa di sbarco e presso altri settori di combattimento altri 6 velivoli.

Carne da cannone indiana

Sul fronte di Cassino le operazioni si sono concentrate soprattutto nella zona a nord e a nord-ovest della città. In dura lotta alle truppe tedesche è riuscito di eliminare un'infiltrazione prodottasi dai combattimenti del giorno precedente, durante la quale operazione gli Americani hanno lasciato in mani tedesche un rilevante numero di prigionieri. Le perdite umane del nemico provocate dalle armi automatiche tedesche sono state particolarmente alte. Il fatto che da ieri si trova impegnata nei combattimenti presso Cassino la quarta Divisione di fanteria indiana è sintomatico. Questa è la seconda formazione indiana che l'Ottava Armata britannica ha dovuto cedere agli Americani, dopo che recentemente la Quinta Armata americana era stata rafforzata da una Divisione di fanteria neo-zelandese.

Ammissioni parziali

Le perdite americane

Stoccolma, 18

Il segretario nordamericano alla Guerra Stimson, da quanto ha comunicato Radio Londra, ha fatto delle ammissioni parziali in ordine alle perdite subite dalle Forze armate sul fronte italiano. Tali perdite ammonterebbero a 28,741 uomini tra morti, feriti e dispersi.

Dopo la distruzione di Montecassino

Monaci e civili superstiti abbandonano le rovine del Convento

Berlino, 18

Dopo che il Convento di Montecassino è stato distrutto dai bombardieri anglo-americani, l'abate ottantatreenne Gregorio Diamare ha accolto la proposta del generale comandante tedesco ed ha abbandonato le rovine del Convento con i monaci e i civili superstiti. Il treno che li trasportava è stato pure preso sotto il fuoco dell'artiglieria nemica che ha causato nuove perdite. I feriti sono stati accolti dagli organi sanitari tedeschi. Il vecchio abate è completamente esaurito spiritualmente e materialmente. Egli si è fermato attualmente, come ospite, presso il generale tedesco, per rimettersi, e si recherà poi a Roma presso i suoi superiori. Dopo il bombardamento, le rovine del Convento sono sottoposte continuamente al fuoco dell'artiglieria pesante anglo-americana. *(D N B)*.

Una lettera del card. Schuster
Cento ragioni imponevano di salvare la storica Abbazia

Milano, 18

Sulla distruzione dell'Abbazia di Montecassino l'arcivescovo di Milano, cardinale Schuster, ha indirizzato una lettera alle religiose dell'Abbazia di Viboldone, in cui è detto fra l'altro:

«Molti gravissimi motivi di carattere religioso e morale consigliavano di rispettare la zona storica di quella Abbazia, tenendola fuori e al di sopra di ogni competizione bellica. Tutte le Nazioni del mondo avevano infatti il loro interesse in questa specie di extra-territorialità di Montecassino, giacchè l'Italia, l'Inghilterra, la Germania e i vari Stati dell'Europa settentrionale sanno bene che da quella sacra città della preghiera e delle arti derivarono sino a loro i tesori della civiltà. Cento ragioni di interesse internazionale imponevano in favore di Montecassino una specie di extra-territorialità morale, perchè fosse salva dalle conseguenze belliche. Invece non fu così e il giudizio imparziale della storia avrà in futuro un nuovo argomento per dir male della nostra età e pareggiarla ai più tristi secoli della civiltà precristiana». Ricordate le precedenti distruzioni dei Longobardi, dei Saraceni di Re Ruggero e Guglielmo il Malo, il cardinale continua affermando che almeno quelli erano uno pagano e uno scomunicato, mentre oggi, invece, sono i cristiani stessi del secolo XX che a sangue freddo e con le carte e con i piani strategici alla mano hanno coinvolto nelle vicende della guerra anche Montecassino ed hanno finito per distruggerlo. A suo tempo la storia, con serena imparzialità e sulla base di sicuri documenti, che al presente non possiamo avere, stabilirà la responsabilità ed emetterà il suo giudizio. Nell'attesa, non possiamo che deplorare il grave delitto e pregare perchè si dissipi presto questa atmosfera bellica in cui solamente è stato possibile di compiere tanto sacrificio.

Alla lettera il giornale cattolico *Italia* fa seguire un commento in cui è detto che il cardinale Schuster è l'interprete autorevole e degnissimo dei sentimenti che animano i cattolici italiani, i quali, leggendo oggi la nobile lettera, vi vedranno riflesso il proprio pensiero. Infatti, la notizia della distruzione da parte degli Anglo-americani dell'Abbazia di Montecassino ha suscitato in Italia e in tutto il mondo la più viva deplorazione. La guerra ha necessità spietate, ma ci sono anche per la sua condotta dei limiti che non dovrebbero essere sorpassati. La distruzione di uno dei più insigni monumenti della cattolicità che nessuno potrà più ricostruire, attesta la violenza di una lotta che non vuol conoscere discriminazioni di sorta e deve pur richiamarci al dovere di nulla tralasciare per la difesa della nostra fede e della nostra civiltà. *(Stefani)*.

"Una offesa che non si può riparare,,

Roma, 18

L'organo ufficiale del Vaticano, *L'Osservatore Romano*, scrive che la tragica fine dell'Abbazia di Montecassino ha provocato in tutto il mondo profonda indignazione e rappresenta «un'offesa che non si può riparare».

I corrispondenti da Anzio consigliati a usare maggior tatto

Lisbona, 18

L'irrigidimento della censura sulle informazioni provenienti dal fronte dell'Italia meridionale che ha fatto seguito al divieto per i corrispondenti anglosassoni di servirsi della stazione radio emittente di Anzio per trasmettere i loro dispacci, continua a destare la più viva agitazione negli ambienti giornalistici d'oltre Manica e d'oltre Oceano.

A Londra, informa la Radio britannica, ha avuto luogo una riunione tra i direttori dei giornali londinesi e dell'Impero al termine della quale è stato chiesto che il ministro della Guerra James Grigg restituisca «subito» ai corrispondenti inglesi dalla testa di ponte di Anzio la facoltà di trasmettere i loro dispacci per radio ai rispettivi giornali.

A Washington, riferisce l'*Agenzia Reuter*, Elmer Davis, capo dell'Ufficio informazioni di guerra, ha detto alla conferenza stampa di aver protestato presso l'Armata americana contro il fermo sulle notizie alla stampa dalla testa di ponte di Anzio. Dopo tutto questo cancan, sollevato da un provvedimento che, per essere stato suggerito da necessità più di ordine politico che non di ordine militare, è apparso ai giornalisti ed al pubblico nemico come un chiaro oltraggio alla libertà di stampa, le autorità anglo-americane sono corse ai ripari. La Radio britannica ha reso noto, infatti, ieri sera, che ai corrispondenti di guerra che si trovano nella testa di sbarco di Anzio è stata restituita la facoltà di servirsi di quella stazione per trasmettere i loro messaggi. Nel rilevare che il provvedimento tanto discusso era stato preso «perchè le autorità militari non erano soddisfatte degli ultimi messaggi trasmessi dai corrispondenti, questi sono stati consigliati ad usare, nella compilazione dei loro dispacci, maggior tatto ed un tono meno allarmistico».

La emittente d'oltre Manica, pur rallegrandosi per il ripristino, a favore dei corrispondenti di guerra, della facoltà di cui erano stati privati, ha concluso esprimendosi in questi termini piuttosto sintomatici: «Siamo convinti del male causato dalle frottole che vengono propalate dalla stampa».

L'*Agenzia Reuter* riferisce che l'odierno Bollettino del Quartier generale alleato nel Mediterraneo dà notizia della perdita di 9 apparecchi anglo-americani.

Incursioni sulla Toscana
130 bombe a Pontassieve e Certaldo

Firenze, 18

Nella giornata di mercoledì 16, vari centri della provincia di Firenze sono stati oggetto di una barbara incursione nemica che ha particolarmente colpito chiese, abitazioni civili ed operaie e diversi centri rurali.

Nella città di Prato è stata distrutta una chiesa parrocchiale mentre un'altra è risultata gravemente devastata.

Oltre che su Prato l'aviazione anglo-americana ha sganciato circa 130 bombe su Pontassieve e su Certaldo dove si lamentano cinque feriti leggeri e su varie località rurali che hanno avuto quattro morti ed una ventina di feriti.

Le popolazioni dei centri colpiti hanno dimostrato un contegno fermo e disciplinato. *(Stefani)*

AL LARGO DELLA NUOVA BRITANNIA

Un convoglio attaccato dagli aerei della Marina nipponica

Sessanta velivoli americani abbattuti nella Nuova Guinea I Giapponesi rafforzano le posizioni sul fronte birmano

Tokio, 18

Si apprende dal fronte della Birmania, che le forze nipponiche hanno occupato nei giorni scorsi la parte orientale della gola di Noarkyedyauk e hanno rafforzato le loro posizioni in quella regione.

Accanita lotta a Truk

Il Quartier generale imperiale ha annunciato che da ieri mattina formazioni di apparecchi nemici hanno ripetutamente attaccato le posizioni nipponiche dell'isola di Truk (Caroline). Il comunicato aggiunge che è ancora in corso un accanito combattimento tra le forze giapponesi e il nemico.

Da una base nipponica del Pacifico meridionale si apprende che aerei della Marina giapponese hanno attaccato, la mattina del 16 febbraio, un convoglio nemico navigante al largo nella Nuova Britannia. Una nave trasporto è stata colpita più volte ed incendiata. Tutti gli aerei giapponesi hanno fatto ritorno alle loro basi. Durante alcuni attacchi nemici sulle posizioni nipponiche nella Nuova Guinea all'inizio di questa settimana la sola contraerea ha abbattuto 30 apparecchi. Lunedì sono stati abbattuti 22 apparecchi sopra le posizioni di Wewak. Il giorno seguente sono stati abbattuti nello stesso settore altri 5, e 3 cacciatori nemici sono stati abbattuti lunedì a sudovest di Madang. Da parte nipponica non si segnalano danni.

Il 15 febbraio 60 velivoli nemici hanno attaccato un convoglio nipponico nelle acque della Nuova Guinea. Gli apparecchi nemici sono stati affrontati immediatamente da cacciatori nipponici che ne hanno abbattuto 6 e messi in fuga gli altri. Il convoglio nipponico non ha avuto danni.

Le batterie costiere giapponesi hanno gravemente danneggiato 2 torpediniere nemiche che tentavano nella notte sul 14 corr. di avvicinarsi a sud-ovest di Madang. Le cannoniere nemiche volevano evidentemente attaccare le forze giapponesi, ma ne sono state ostacolate dal violento fuoco delle batterie giapponesi. A causa dell'oscurità i risultati del cannoneggiamento non hanno potuto essere definitivamente accertati.

Brutalità americana

La brutalità dei piloti statunitensi ha avuto una nuova dimostrazione il giorno 12 febbraio quando un apparecchio ha affondato due indifese imbarcazioni da pesca nipponiche al largo della costa settentrionale dell'Annaus nell'Indocina francese. Il velivolo nemico, non contento di questa azione, ha pure mitragliato i pescatori superstiti che avevano cercato di salvarsi con una scialuppa. Altri apparecchi americani hanno poi attaccato due altre imbarcazioni da pesca, una delle quali è istantaneamente affondata. Le autorità dell'Indocina francese non appena hanno avuto notizia del barbaro attacco hanno dato inizio alle ricerche dei naufraghi, i quali dopo 5 giorni potevano riguadagnare la terra ferma.

Il portavoce dell'Ufficio informazioni Iguchi ha dichiarato che l'affermazione del sottosegretario degli Esteri statunitense Breckenridge Long secondo la quale parecchie migliaia di cittadini americani internati dai Giapponesi nell'Asia orientale si trovano in pericolo di vita per denutrizione non è altro che la continuazione della campagna di propaganda contro il Giappone. Il portavoce ricorda poi che il rappresentante della Croce Rossa Internazionale Massimo Pestalozzi ha visitato diversi campi di concentramento di cittadini americani e di prigionieri di guerra trovandoli perfettamente organizzati. Tutti i prigionieri godevano ottima salute ed erano grati ai direttori dei campi per il loro comportamento pieno di comprensione.

Si apprende da Nuova Delhi che il Viceré delle Indie Lord Wavell, ha risposto negativamente alla richiesta di liberazione dei capi nazionalisti indiani avanzata dal partito nazionalista.

244 aerei abbattuti dal 1.o al 16 febbraio sul Reich

Berlino, 18

Dal 1.o al 16 febbraio sono stati abbattuti sul territorio del Reich dalla difesa contraerea e dalla caccia tedesca 244 apparecchi anglo-americani. La maggior parte di questi è stata abbattuta durante attacchi terroristici sulle città del Reich.

Nel cielo dell'Italia, le perdite anglo-americane ammontano a 81 apparecchi.

La Commissione di difesa si è riunita a Madrid

Madrid, 18

Si è riunita la Commissione di difesa nazionale delle Cortes presieduta dal tenente generale Davila che ha esaminato ed ha approvato il progetto di creazione di un Consiglio superiore delle industrie militari ed altri progetti che interessano l'amministrazione delle Forze armate.

Roosevelt contro il Congresso

Il Presidente è favorevole ai pagamenti di sovvenzioni sulle derrate alimentari

Stoccolma, 18

All'odierna conferenza della stampa, Roosevelt ha insistito decisamente nella sua opposizione al progetto di legge che vieta i pagamenti di sovvenzioni sulle derrate alimentari. Roosevelt ha annunciato anche di avere inviato oggi a mezzogiorno un messaggio al Congresso, ma ha rifiutato di rivelare ai giornalisti il contenuto di esso. Il Presidente ha anche annunciato che rinvierà al Congresso, lunedì o martedì, il progetto di legge che prevede l'imposizione di nuove tasse, che egli ritiene insufficienti. Per questo progetto, espletata la normale procedura, il Presidente non farà alcun passo, tranne che non abbia intenzione di mettere il veto al progetto stesso.

Spese astronomiche

Secondo notizie provenienti dalla Capitale nordamericana, le spese di guerra degli Stati Uniti durante il mese di gennaio, sono ammontate a 7 miliardi e 416 milioni di dollari, con un aumento del 6 per cento sulle spese di dicembre. La media giornaliera delle spese per il mese di gennaio è stata dunque di 285 milioni. Le spese di guerra dal 1.o luglio 1940 al 31 gennaio 1944 sono state di 160 miliardi e 800 milioni di dollari.

Bernardo Baruch ha presentato a Roosevelt un rapporto sulla situazione di guerra e del dopoguerra. Questo rapporto viene considerato dalla stampa statunitense come un importante documento. Esso dimostra l'influenza degli ebrei di Wall Street sulla Casa Bianca. Baruch questo speculatore settantaquattrenne, si trova alla Casa Bianca come in casa propria già dal 1915. Egli è per così dire, il consigliere fisso del Governo. Durante la prima guerra mondiale, questa vecchia volpe raggiunse un potere quasi illimitato. Egli si gloriava non solo della personale amicizia con Wilson ma anche che nessun fatto politico avvenne senza la sua approvazione. Baruch è stato anche alla testa della delegazione statunitense che forte di 117 ebrei andò a Versaglia. «Dalla nostra entrata nella guerra mondiale, così si parlò allora in un rapporto al Congresso, non è esistito nessun ramo amministrativo nel quale Baruch non sia stato l'esponente principale politico economico e finanziario». Sebbene l'influenza di Baruch abbia diretto l'economia statunitense verso la rovina, Roosevelt non appena diventato Presidente è ricorso ai consigli di lui. Oggi come si tempi di Wilson, questo ebreo dirige la vita economica e soprattutto la produzione bellica americana.

Il generale Marshall, parlando all'Università di Yale, ha auspicato una maggiore comprensione tra gli Inglesi e gli Americani, affermando che ciò costituisce una condizione onde pervenire alla vittoria finale.

Al Parlamento canadese

Si apprende da Ottawa che al Parlamento canadese è stata unanimemente approvata una mozione di protesta contro il nuovo imperialismo e le pericolose tendenze di Lord Halifax, ambasciatore britannico degli Stati Uniti.

Lo sviluppo della criminalità fra i giovani degli Stati Uniti

Lisbona, 18

Le cifre ufficiali intorno allo sviluppo della criminalità fra i giovani degli Stati Uniti rivelano che l'anno scorso, per la prima volta, giovani di 17 anni hanno costituito il gruppo più numeroso nella statistica dei delinquenti americani. Sono a migliaia le ragazze di 18 anni arrestate. Il totale delle ragazze al disotto dei 21 anni incolpate di «oltraggio al pudore» nel 1942, è stato superato di circa il 60 per cento nel 1943.

Destituzione del Capo di S. M. dell'Armata di Vatutin

Berlino, 18

Secondo la testimonianza di un ufficiale di Stato Maggiore bolscevico rimasto prigioniero durante i combattimenti a sud-ovest di Swenigorodka, il Capo di Stato Maggiore dell'Armata di Vatutin, tenente generale Semjon Pavlovic Ivanov è stato destituito su ordine del Capo dello Stato Maggiore sovietico Maresciallo Zukov. Della sua sorte non si sa nulla di preciso. *(D N B)*

Ripristino del servizio postale tra l'Italia e i Paesi neutrali

Milano, 18

E' stato ripristinato il servizio postale, limitatamente alle lettere, tra l'Italia ed i Paesi neutrali. *(Stefani)*.

Il Tribunale speciale a Bolzano

Agricoltore condannato a morte per violenza a pubblico ufficiale

Bolzano, 18

Il Tribunale speciale della zona d'operazioni delle Prealpi riunitosi per la prima volta a Bolzano ha condannato alla pena di morte l'agricoltore Ermanno Cattani di Salorno accusato di violenza a pubblico ufficiale e di lesioni gravi. Il 1.o febbraio scorso il capogruppo del S.O.D. di Salorno veniva incaricato di far ritornare al suo posto di lavoro il giovane Aldo Cattani che era stato in precedenza reclutato per il servizio del lavoro. Nell'eseguire l'ordine, il capogruppo del S.O.D. fu aggredito dal giovane che, in collaborazione col fratello Angelo, lo gettava a terra, malmenandolo. Intervenne poco dopo anche il padre dei due, Ermanno Cattani, che armato di una roncola colpì il capogruppo mentre giaceva a terra, producendogli una profonda ferita alla testa. Dopo il fatto Angelo ed Aldo Cattani si davano alla fuga; invece Ermanno Cattani veniva arrestato.

(Stefani)

La crisi in Bolivia risolta con un rimaneggiamento del Gabinetto

Crescente malcontento verso la Casa Bianca nei Paesi dell'America latina per la situazione economica

Buenos Aires, 18

Radio La Paz smentisce la notizia di fonte inglese di un nuovo colpo di Stato in Bolivia. La crisi, provocata dalle dimissioni del ministro dell'Interno, è stata risolta con un rimaneggiamento del Gabinetto. La stampa boliviana insorge violentissima «contro i piani e il procedere del Comitato di difesa interamericano, che oggi più che mai si ingerisce nelle faccende interne del Paese». I giornali rilevano che se i progetti del Comitato di Montevideo venissero messi in esecuzione, ne potrebbero derivare gravissime conseguenze.

Le pressioni di Washington

Gli Stati Uniti comunicano che ritengono impegnativa la decisione della Conferenza panamericana di Rio de Janeiro sul blocco continentale, considerano giunto il momento di una politica uniforme da parte delle 21 Repubbliche americane e chiedono una dichiarazione in blocco di guerra al Tripartito.

La richiesta della Casa Bianca ha allargato la crisi nel Gabinetto argentino, che trovasi attualmente mancante di cinque titolari. Preoccupa soprattutto il Presidente Ramirez la successione del ministro degli Esteri, generale Alberto Gilbert le cui dimissioni sono state seguite da quelle del sottosegretario, del capo di Gabinetto e di tutti i principali dirigenti del Dicastero. Il generale Rawson, che fu il primo capo del nuovo Governo, incita il Presidente Ramirez ad essere conseguente alla politica adottata nei riguardi della Germania e del Giappone e lo invita, in caso contrario, a dimettersi dalla carica per lasciare il posto a uomini decisi all'azione. L'ex ministro degli Esteri, ammiraglio Storni, riaffermando il suo interessamento al problema del contributo argentino alla sicurezza del Continente, chiede la riconferma della nomina del dott. Guillermo De Achaval a delegato nazionale della Commissione interamericana di difesa politica, la cui sede permanente è in Montevideo. Nel quadro della politica argentina si notano irrequietezze specialmente da parte degli intellettuali di sinistra, ciò che contribuisce a rendere la situazione alquanto incerta.

I giornali annunziano che il nuovo ambasciatore argentino a Washington, Escobar, ha presentato le credenziali al Presidente Roosevelt, col quale ha avuto un lungo colloquio. Escobar si è recisamente rifiutato di fare ai giornalisti dichiarazione alcuna sulla situazione argentina.

La situazione economica dei principali Paesi dell'America latina lascia molto a desiderare, nonostante il tanto strombazzato aiuto degli Stati Uniti. Il rincaro della vita è ovunque preoccupante e nuovi aumenti dei generi di prima necessità sono in vista. Le difficoltà che si incontrano nell'esportare i prodotti tipici dalle regioni, divengono sempre maggiori per la crescente deficenza di tonnellaggio e per i sempre maggiori pericoli della navigazione.

Deprezzamento monetario

Anche le monete delle più importanti Repubbliche vanno continuamente deprezzandosi.

I provedimenti presi dai Governi per fronteggiare la situazione sono lontani dal dare i risultati sperati. Questa situazione è stata determinata dall'atteggiamento assunto dagli Stati Uniti e, per conseguenza, il malcontento verso la Casa Bianca diviene sempre maggiore.

Anche le regioni che producono ragguardevoli quantitativi di combustibili liquidi e di gomma non possono evitare la crisi, perchè i prezzi di questi prodotti vengono praticamente fissati da Washington.

L'estrazione dei premi minori per i Buoni del Tesoro 1951

Roma, 18

Presso l'ufficio di Roma della Direzione generale del debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per la assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila, relativi alla scadenze 15 aprile 1944 per le Serie dei Buoni novennali del Tesoro con scadenza 15 aprile 1951 appresso indicate:

SERIE 41. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 581.998 e 1.808.938.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 46.112 326.646 431.729 e 1.844.600.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

31.617 38.198 57.511 95.143
105.743 288.956 352.998 380.364
451.868 431.270 448.997 490.323
506.279 523.186 557.743 558.935
590.539 606.621 627.622 638.021
715.341 733.367 734.666 781.022
787.209 791.433 905.038 986.584
1.039.954 1.157.523 1.245.051 1.271.708
1.358.625 1.419.829 1.441.413 1.463.893
1.499.207 1.508.541 1.510.435 1.521.914
1.597.966 1.667.652 1.728.133 1.752.099
1.782.037 1.840.155 1.844.431 1.938.060
1.958.782

SERIE, 42. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 278.242 e 382.273.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 417.287 593.578 911.842 e 1.608.414.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

119.535 149.134 224.227 296.518
312.520 430.478 431.150 435.478
495.658 535.773 614.062 701.158
720.038 769.327 783.542 817.223
811.133 866.830 878.978 924.975
937.932 942.747 976.765 1.018.839
1.031.482 1.032.512 1.161.166 1.175.424
1.188.697 1.195.331 1.202.687 1.216.505
1.245.361 1.250.618 1.376.971 1.465.163
1.522.268 1.553.686 1.593.357 1.629.515
1.651.722 1.723.768 1.751.857 1.777.843
1.834.522 1.851.666 1.912.369 1.918.923
1.949.941 1.950.617

SERIE 43. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 855.106 e 1.891.148.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 305.795 1.233.946 1.612.175 1.698.017.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

11.979 32.588 70.472 111.168
132.128 261.587 262.686 265.256
268.637 323.993 345.512 362.236
370.683 383.487 417.281 462.158
610.790 648.569 650.575 689.190
705.514 734.755 754.067 754.519
815.414 874.557 1.070.415 1.075.064
1.178.859 1.320.894 1.327.239 1.359.[illegible]
1.360.444 1.381.592 1.387.469 1.439.754
1.449.639 1.493.999 1.502.391 1.589.285
1.595.798 1.765.153 1.790.628 1.803.192
1.834.773 1.847.527 1.881.134 1.932.175
1.960.096 1.992.877

La morte della pattinatrice Sonja Henie

Vienna, 18

A quanto comunica il *Wiener Tageblatt* dagli Stati Uniti, la nota pattinatrice norvegese e attrice cinematografica Sonja Henie, tre volte vittoriosa alle Olimpiadi, è morta in seguito a un incidente accaduto durante la ripresa di un film.

CRONACA DELLA CITTÀ

Corrispondenze e pacchi ai prigionieri e internati civili di guerra in mano nemica

L'Amministrazione delle poste comunica:

Con effetto immediato sono riaperte le comunicazioni postali fra i civili residenti in Italia ed i prigionieri ed internati civili di guerra in mano nemica alle seguenti condizioni:

E' ammesso lo scambio delle sole lettere e delle cartoline, in numero illimitato ed in esenzione dalle tasse postali. Sono esclusi tutti i servizi accessori di assicurazione, raccomandazione, espresso, via aerea, assegno ed avviso di ricevimento. Non sono ammessi i biglietti postali e le cartoline illustrate neppure in via ordinaria. Per le lettere è necessario sia fatto uso dell'apposito modulo che può acquistarsi nelle cartolerie.

Sono ammessi pure in esenzione dalle tasse postali e senza limite di numero i pacchi postali non eccedenti i 5 kg. normalmente, ovvero i 10 kg. quando contengano oggetti che non siano divisibili. A ciò fanno eccezione quelli diretti negli Stati Uniti d'America, per i quali il limite di peso resta, in ogni caso, fissato in 5 kg.

ANNONARIA

Per tutti i consumatori

La Direzione dei Servizi della alimentazione avverte tutti i consumatori che per ragioni tecniche le carte annonarie per il quadrimestre marzo-giugno saranno distribuite con qualche giorno di ritardo. Pertanto i consumatori sono invitati a conservare i tronconi di tutte le carte annonarie in corso di estinzione.

Distribuzione di patate

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che con il 22 p. v. ha termine la distribuzione delle patate. I dettaglianti, secondo le norme in vigore, previo accertamento da parte dell'Ufficio carte annonarie, sono tenuti a consegnare immediatamente le eventuali giacenze — merce sana — al magazzino del «Conal» di via Lavatoio 5. Entro il 23 i dettaglianti dovranno versare all'Ufficio carte annonarie, Servizio controllo cedole, tutti i buoni di prelevamento ritirati ai propri clienti, nonchè tutti gli spezzati tuttora in loro possesso e non spesi.

Vendita della carne

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione informa che, per ragioni tecniche, le macellerie eccezionalmente potranno vendere la carne anche nella mattinata di domani, domenica.

Per le mense aziendali

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che tutte le mense possono ritirare nella giornata di lunedì 21 p. v., presso l'Ufficio carte annonarie del Comune, gli spezzati per il concentrato di pomodoro quale assegnazione normale per tutto il mese di marzo.

Ritiro di spezzati

Entro oggi i dettaglianti distributori appartenenti al primo ed al secondo gruppo agli effetti della distribuzione del formaggio da tavola devono ritirare all'Ufficio carte annonarie, Servizio controllo cedole, gli spezzati del genere suddetto relativi alla prossima distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

La "Mostra del fiore,, alla Galleria Trieste

In questi giorni fu costituita la giuria per la «Mostra del fiore», organizzata dalla Galleria Trieste e alla quale già fin d'ora è assicurato il concorso di buon numero di pittori delle città e delle provincie vicine. La mostra, dotata di vari premi, si aprirà il 10 marzo, e gli aderenti sono impegnati a consegnare i loro lavori prima del 5 marzo. La giuria avrà a capo l'avv. Nicolò Costanzo, che presiede il Curatorio del Civico Museo Revoltella, e ne saranno membri i critici d'arte Silvio Benco e Alfredo Mattei (da Pola), il dott. Oreste Basilio, studioso e collezionista d'arte, e il pittore Edgardo Sambo, direttore del Museo Revoltella.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Gruppo giovanile repubblicano

Tutti i giovani del G. G. R. e tutti i giovani iscritti al P. F. R. delle classi inferiori al 1925 debbono trovarsi oggi, alle ore 17 precise, alla Casa E. Toti, salita del Castello, per importantissime ed urgentissime comunicazioni.

Gruppo giovanile del Fascio femminile

Il Fascio femminile comunica che oggi, durante la riunione del Gruppo giovanile, verrà eseguito un breve programma musicale. Quindi la reggente parlerà alle giovani, illustrando loro le nuove iniziative da realizzare, secondo le disposizoni impartite dall'Ispettrice nazionale al rapporto delle fiduciarie. La riunione, alla quale sono invitate tutte le componenti la centuria giovanile, si svolgerà, come al solito, dalle 15 alle 18.

Messa in suffragio d'un Caduto

Domani, domenica, a tredici mesi dalla morte gloriosa dell'aviere Vinicio Mian, caduto nel cielo di Grecia, si terrà alle ore 7, nella chiesa di S. Carlo, presso l'E.C.A. in via Gambini, una Messa di suffragio.

La Mostra di Gianni Brumatti

La chiusura della mostra di pittura e disegni di Gianni Brumatti alla Galleria Michelazzi è stata protratta a domani domenica.

Un magazzino di via Sorgente visitato di notte dai ladri

Un grosso furto è stato compiuto l'altra notte nel deposito di olii sito in via della Sorgente, di proprietà di Ugo Stocker. Mediante chiavi false i ladri sono riusciti ad entrare nel magazzino, dal quale hanno asportato nove fusti contenenti dell'olio di semi per un valore di circa 50 mila lire. Da indizi raccolti è risultato che i mariuoli hanno trasportato altrove i fusti di olio con un autocarro che, però, nessuno ha visto, cosicchè l'audace operazione ladresca è — almeno sinora — pienamente riuscita agli ignoti.

Colpo ladresco in un appartamento

Un altro «colpo» è stato operato da ignoti nell'abitazione della famiglia Cumar, abitante in via Petronio 2. Mentre la signora Emma Cumar era scesa ad aiutare il marito nella sottostante trattoria, i malviventi sono riusciti ad entrare nell'appartamento, dal quale hanno asportato 17 mila lire trovate fra la biancheria, in un armadio, otto lenzuola, sei asciugamani, tre tagli di camicia per uomo ed una macchina fotografica.

CORRISPONDENZA APERTA

Data la mancanza di spazio che non ci consente di pubblicare rapidamente tutte le risposte attese dai nostri lettori, avvertiamo che oggi metteremo una parte della «Corrispondenza aperta» sulle «Ultime Notizie».

Alanerì, Postumia. Rivolgetevi, magari per iscritto, al Sindacato provinciale dei musicisti (Trieste, via Imbriani 5), oppure al Sindacato orchestrale dei bandisti, presso l'Unione dei lavoratori dell'industria (Trieste, via Duca d'Aosta 12).

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Il piccolo dramma umano di un gruppo di operai

Durante i gravi disordini avvenuti nello scorso settembre, subito dopo l'armistizio, molti furono coloro che si ritennero in dovere di approfittarne per saccheggiare depositi e magazzini, abbandonati da chi aveva l'obbligo morale e materiale di tutelarli. Talchè in quelle infauste e deprecate giornate valori ingenti andarono distrutti e dispersi poichè l'autorità pubblica è statale venne, come per incanto, esautorata e vilipesa. Ai grossi approfittatori era naturale che si accodassero anche elementi umili e modesti, come operai e braccianti, gente del popolo insomma, i quali, in buona fede, ritenessero di raccogliere ed appropriarsi di quelle cose che, al lume della logica, apparissero abbandonate e prive di valore, ma nondimeno utili per chi sa farne buon uso. Avvenne così che in quel periodo di confusione e di disorientamento, anche dei modesti operai del Cantiere San Marco raccogliessero cose abbandonate o ritenute inutilizzabili che erano state scaricate dai natanti ormeggiati alle dighe e gettate alla rinfusa sulle banchine dagli stessi equipaggi. Povere cose, di nessun valore, come stracci, tendine sporche e consunte dall'uso, pezzi di ferro, qualche vasetto di terracotta, lembi di corsia di juta ecc., che gli operai presero, con l'autorizzazione dei guardiani, per ricavarne qualcosa che potesse servire in famiglia, mai pensando che così facendo, alla luce del sole, avessero da incorrere in eventuali sanzioni penali. Se si portava via da ogni parte vagoni interi di materiale prezioso, si poteva anche raccogliere i rifiuti delle navi. Ma, instaurata l'autorità, ripristinata la legge, rimesso l'ordine dov'era il disordine, si andò in cerca dei responsabili delle ruberie commesse in quelle tristi e penose giornate di settembre e, come può avvenire, si pigliarono i meno colpevoli, cioè coloro ch'erano ben lontani dall'avere voluto contravvenire alle leggi ed al rispetto della proprietà altrui. Fu così che un gruppo di operai del Cantiere San Marco venne arrestato e rinviato davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di furto.

Iermattina, con l'aula giudiziaria gremitissima di familiari, di amici e di compagni di lavoro degli imputati, si è svolto il processo. Gli imputati, tutti forniti di ottimi precedenti, lavoratori capaci, i più occupati da anni nel Cantiere dal quale, con il loro intelligente ausilio, sono usciti quei miracoli di tecnica navale ch'erano le più moderne e maestose unità della nostra Marina mercantile, si sono giustificati sostenendo la loro buona fede perchè gli oggetti raccolti erano stati rinvenuti parte nelle immondizie, parte prese con l'esplicito consenso della gente di bordo e portate fuori dal recinto con la autorizzazione dei guardiani, i quali, come noto, sono dei veri cerberi ligi agli ordini ricevuti. Taluni degli imputati hanno manifestato il loro più vivo rammarico per essere tutti sul banco dell'accusa, loro che avevano speso anni per vivere e lavorare con l'orgogliosa onestà degli umili.

I giudici si sono resi perfettamente conto dello stato d'animo degli imputati, del torto che ad essi veniva fatto, della futilità, meglio dell'inconsistenza dell'accusa, per cui, udite le argomentazioni del P. M. e dei difensori, hanno concluso il penoso dibattito con assolvere tutti gli imputati perchè il fatto non costituisce reato.

Un inatteso, scrosciante grido di gioia ha salutato l'umana sentenza e gli imputati, ch'erano entrati nell'aula con l'animo angosciato, ne sono usciti soddisfatti e sfavillanti, tra le commosse manifestazioni di giubilo dei familiari e degli amici.

Presidente De Dottori; giudici Fabrio e Zuimin; P. M. de Franco; difesa avvocati Guido Zennaro e Celenti; cancelliere Piuch.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Teresa ved. Fabris nata de Pelca, dalle famiglie Giustiniani Dalla Chiusa L. 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Ines Pappucia, da Gina Verbano, lire 30 pro Soc. Dalmatica. — Per onorare la memoria di Angelo Rumer, dal cap. Dante Sanzin e consorte lire 50, da Giulia Sanzin e Germana Dallamartina lire 50 pro Cassa Marittima. — Per onorare la memoria di Antonia ved. Cabilca, da Ezio e Maria Tomadesso lire 20 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Stefania Verni, da Renato e Lidia Marchesini lire 50 pro Asilo Maddalena di Canossa; dal titolare e impiegati della Soc. R.I.T.A. lire 200 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Enrico Krisa, da Alberto Hesse lire 100 pro Ist. dei Poveri; da Ettore Debelli Crasnich (Cormons) lire 200 pro Ist. Rittmeyer; da Ermanno Hausbrandt lire 100, da Paola ved. Mandich lire 50 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria di Giuseppina Godenigo, da Maria e Mario Megari lire 30 pro E.C.A.; da Olga e Bruno Presel lire 30 pro Ist. Rittmeyer. — Per onorare la memoria di Angela Ponta, da Camillo e Carla Camerini lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dalla famiglia Sergio Stupin lire 50 pro Orf. S. Giuseppe. — Per onorare la memoria della piccola Mariella Cordi, dalla famiglia lire 50 pro Orf. S. Giuseppe. — Nel primo anniversario della scomparsa di Federico Petrelli, dalla moglie lire 100 pro Ist. dei Poveri; dalla figlia Adi Conzina lire 100 pro Ist. Rittmeyer. — In occasione di un lieto evento, da Eugenia e Giorgio Cobolli lire 200 pro Ist. Rittmeyer. — Nel terzo anniversario della morte del dott. Mario Colombin, da Bruno ed Emilia Colombin lire 30 pro E.C.A. — Nel secondo anniversario della morte del figlio Bruno Puzzi, dai genitori e fratello lire 100 pro Ist. dei Poveri. — Per onorare la memoria del collega prof. Aurelio Castellana, dal preside, dagli insegnanti e dalle segretarie dell'Ist. Giosuè Carducci lire 400 pro cassa scolastica dell'Ist. stesso. — Per onorare la memoria del padre della collega prof. Sunesia Bettiol Melli dal preside, dagli insegnanti e dalle segretarie dell'Ist. Giosuè Carducci lire 150 pro Ist. stesso (cassa scol.). — Da Pino e Drea lire 20, da Marco Turchetti lire 200 pro Ist. dei Poveri.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Tragico episodio in via Montecucco
Accecato dalla gelosia uccide la moglie

La cronaca registra un altro grave fatto di sangue per gelosia. La scorsa notte, una donna, Maria Boscarol in Levini, di 32 anni, abitante in via Montecucco, è stata uccisa. In base ad informazioni assunte sul posto del delitto, il triste episodio può essere così ricostruito.

La Levini viveva in una casupola di quella via, assieme al marito Giordano, operaio, da poco rientrato a Trieste, da dove era rimasto assente per lavoro, e ai due figli maschi rispettivamente di 6 e 7 anni. Pare che la donna durante l'assenza del marito, avesse avuto relazioni con un altro uomo; di questo il Levini ebbe sentore e, accecato dall'ira, mise fine alla vita della consorte.

Ieri mattina, verso le 10, la signora Maria Telberti, abitante al numero 67 di quella via, non vedendo farsi nessuno vivo in casa della Levini, andò a battere alle persiane d'una delle finestre site al pianterreno. Ad aprir la finestra vennero i due fratellini, i quali, tra i singhiozzi, proferirono le seguenti parole: «Papà ha ucciso la mamma ed è scappato». Stando così le cose, mentre qualcuno provvedeva ad avvertire del fatto la Questura, qualche altro, entrato nella casupola, trovava il corpo della donna riverso su una tinozza e mezzo denudato. Sui muri spiccavano diverse chiazze di sangue e per terra diversi stracci, pure imbrattati di sangue, il che può far supporre che la donna, prima di morire, si sia difesa. La disgraziata presentava delle gravissime ferite alla testa ed ai polsi. Successivamente giungeva sul luogo del delitto l'autorità giudiziaria che dava subito inizio agli accertamenti del caso.

In giornata, la salma, trasportata all'ospedale, è stata deposta nella cappella mortuaria.

COMUNE DI TRIESTE

18 febbraio 1944

NATI	15
MORTI	21
MATRIMONI	2

TEATRI E CONCERTI

La prima di «Faust» stasera, alle 17, al Verdi

Questa sera, alle ore 17, prima rappresentazione di «Faust» di C. Gounod, prima del turno di abbonamento A, secondo ciclo. L'opera, concertata e diretta dal maestro Arturo Lucon, avrà per esecutori: Mercedes Fortunati (Margherita), Giulietta Simionato (Siebel), Giovanni Malipiero (Il dottor Faust), Andrea Mongelli (Mefistofele), Enzo Mascherini (Valentino). Regia di Oscar Saxida Sassi. Questo spettacolo sarà ripetuto domani, domenica, alle ore 16.30, per gli abbonati del turno B, secondo ciclo.

L'abbonamento dopolavoristico per il II ciclo della stagione lirica

Il Dopolavoro provinciale, non appena a conoscenza del prolungamento della stagione lirica, si è interessato presso la Sovrintendenza del teatro al fine di ottenere la concessione di un ulteriore abbonamento dopolavoristico. La Sovrintendenza, tenuto conto della opportunità prospettata dalla Direzione provinciale, ha aderito prontamente alla richiesta. Si avrà pertanto un turno unico denominato «Abbonamento dopolavoristico» con le seguenti opere: «Faust» di G. Gounod, «Sonnambula» di V. Bellini, «Un ballo in maschera» di G. Verdi, «Fedora» di U. Giordano e «Lohengrin» di R. Wagner.

Per le condizioni dell'abbonamento, effettuato a prezzi notevolmente vantaggiosi, gli interessati sono invitati a rivolgersi sin da oggi ai propri sodalizi di appartenenza. Gli appartenenti al Dopolavoro comunale possono presentarsi al Dopolavoro provinciale da oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Dop. provinciale - Teatro Fenice. Domani, alle 10, arte varia con la Compagnia O.N.D. N. 2.

Al «Benzzar» (Barcola). Oggi e domani, dalle 15 in poi, spettacolo cinematografico con il film «Il romanzo di un giovane povero».

Al «Pitteri». Domani, alle 17, nel Ricreatorio «Pitteri» la commedia «Delitto e castigo» di Giancapo e Rossato.

Al D.I.M.M., Sede «A». Domani, alle 16.30, la commedia «Stelle alpine», tre atti di Eligio Possenti.

Al D.I.M.M., Sede «B». Domani, alle 16.30, arte varia.

Al Pubblico Impiego. Domani, alle 18, arte varia con il sestetto «Celo».

Al Ferroviario (S. Vito). Domani, alle 15, 17 e 19, cinematografo.

Al Ferroviario (V. Veneto). Domani, alle 15, 17 e 19, cinematografo.

Mattinata di arte varia domani alla Fenice

Domani 20 corr., alle 10, avrà luogo al Teatro Fenice uno spettacolo di varietà sostenuto dalla Compagnia O.N.D. n. 2 con la partecipazione della danzatrice acrobatica Gilda Rosevelta, della diva della radio Marisa Vinci, della cantante Nennella, dell'attrazione comica musicale 5 Edo e dell'orchestra ritmica diretta dal maestro E. Pinazzi. Presenterà lo spettacolo G. Bianchi.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Domani al «Supercinema» grande mattinata ultracomica, con nuove divertenti comiche e Topolini. Inizio ore 9.30. Fine ore 11.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. 17: «Faust», di Gounod.
ROSSETTI. 18.30: «Canzonette... che passione!», con Bonino, Floresi, Wando. Prenotazione: Biglietteria centrale.
NAZIONALE. 14.15, 15.50, 17.45, 19.30: «Primadonna», con Anneliese Uhlig.
EXCELSIOR. 14.15, 15.50, 17.50, 19.50: «Una piccola moglie», C. Calamai, F. Giachetti.
SUPERCINEMA. 14.30: «La signora in nero», con R. Villa e A. Gandusio (I vis.).
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione: «Lacrime di sangue», N. Naldi, A. Checchi, C. Ninchi e Comp. Cecchelin in «Tonin disgrazia» e varietà. Ult. 19.30.
FENICE. 14.30: «Febbre» e varietà D'Artena, Willy Mürer, Carpi in «I pirati siamo noi» di Willi (I var. 16.30, II 19.30).
ITALIA. 14.30: «Soltanto tu...», brio, tutto grazia, belle musiche, Dora Komar, Johannes Hersters.
ALABARDA (ex Regina). 14.30: «Invito alla danza», allegra vicenda musicale, con Elfie Mayerhofer, Hans Moser.
IMPERO. 15: Dodicesimo giorno di indiminuito successo di «Matrigna», con Ferdinando Marian.
VIALE. 14.30: «Voglio essere amata», romanzo d'amore con Marika Roekk.
GARIBALDI. 14.30: «La strada del ritorno», passionale, drammatico con G. Csortos, M. Mezcy.
MASSIMO. 14.30: «Alba d'amore», delizioso, Ilse Werner, Heinrich George.
NOVO CINE. 14.30: «Napoli che non muore», F. Giachetti e P. Barbara.
MODERNO. 14.30: «Il dott. Kovacs», romanzo d'amore con E. Simor, A. Pager.
ARMONIA. 14: «Sempre più difficile», N. Bernardi. Nuovo varietà.
ODEON. 14: «Ragazze da marito», con Zita Szeleczky, e Janis Sardy.
SAVONA. 14: «Gioco pericoloso», film allegro con Elsa Merlini e R. Cialente.
MARCONI. 13.30: «Addio Kira», A. Valli, F. Giachetti. Ultimo spettacolo 19.40.
AZZURRO. 14.30: «Angeli della strada», con Peter Bosse e Hans Moser.
RADIO. 14: «Amore ribelle», canzoni e musiche tzigane.
VITTORIA. 14.15: «Un colpo di pistola», con F. Giachetti, Assia Noris, A. Centa.
CENTRALE. 14: «Maria Malibran», Maria Cebotari e Rossano Brazzi, drammatico.
ADUA. 14.30: «Cuori in burrasca», con La Jana, H. Moser, A. Hoerbiger.
VENEZIA. 14: «Le educande di Saint Cyr», Vanna Vanni, Silvana Jachino.
CARDUCCI. 14: «La zia di Carlo», comicissimo, Macario. Domani grande mattinata comica.
BELVEDERE. 14.30: «La morte civile», grandioso film con C. Ninchi, D. Sassoli.

Cinematografo alla Casa germanica

Oggi, alle 15, alla Casa germanica di via Nizza 15, spettacolo cinematografico con il film «Wiener Blut» ed una interessante Wochenschau.

Radio Litorale Adriatico

M. 263,2 (Kc/s 1140). Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 12: programma vario in collegamento con le stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: programma meridiano; 14: giornale radio in lingua tedesca; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 17.15 piccolo concerto serale; 18: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19: musiche da film; 19.30: «Parla il Litorale Adriatico»; 20: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 20.15: «Trieste saluta Vienna»; 21: «Vienna saluta Trieste»; 22: giornale radio; 22.15: «Canzoni e ritmi» (orchestra Paoletti); 23: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

SPORT

Le prime iscrizioni alla corsa per la "Coppa Macovez,,

Già affluiscono nella sede del Dopolavoro «Crda» Muggia le iscrizioni alla ormai classica corsa campestre indetta per domani, domenica, e intitolata al nome del compianto Giuseppe Macovez. Sono già pervenute le adesioni del Dopolavoro «Acegat» con Romano Burlo, già vittorioso della gara dello scorso anno, Donaggio, Cimberle, Ramani e Michelini, del Dopolavoro Marina Mercantile, con Janeri, Gregori, Bitesnik, Dugobin e Ciuffarin, della neo-costituita squadra dei Vigili del fuoco con il quarantaduenne che mai disarma Giorgetti, Gall, Pettirosso, del «Crda» Muggia, detentore della Coppa, con il rientro di Domenico Polli, dei fratelli Furlan, Cosulich, Marega, Sforzina, Rebuttini e Taucer.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 10 di domani, mentre la partenza avverrà alle 10.30 precise.

La partita Cormonese - Ampelea si svolgerà ad Isola d'Istria

Come abbiamo dato notizia sulla nostra edizione serale di ieri, la Cormonese ha chiesto ed ottenuto l'inversione del campo per l'incontro che avrebbe dovuto disputare a Cormons contro l'Ampelea. Perciò la gara si svolgerà regolarmente ad Isola d'Istria.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

ONESTISSIMA civile, presenza, pratica casa, offresi una due persone, paga media, verso trattamento familiare. Offerte Cassetta 12010 A, Unione Pubblicità.

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CAMERIERA, domestica, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 43564 B
CUOCA pratica trattoria, buona paga, cercasi. Via Petronio 2, trattoria. 62768 B
DONNA tuttofare, per trattoria, cercasi. Via Giuliani 17. 8903 B
PRESTASERVIZI cercasi. Deutsches Soldatenheim, via Ghega 12. 62796 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile verso buona retribuzione cercansi. Via Donota n. 1, decimo. 11867 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

DISTINTA volonterosa, attiva, presenza, vaste cognizioni, cultura elevata, impiegherebbesi serio ufficio o telefonista. Offerte Cassetta 11987 C, Unione Pubblicità.

COMUNICATI

ALICE LIPOUT e **OLIVIERO FACCHINI** partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 19 febbraio 1944.

Dichiarazione di morte presunta

(II pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di ANTONIO MEDEOT fu Giuseppe, da S. Lorenzo di Mossa, le comunichi al Tribunale di Gorizia, entro 6 mesi dalla seconda pubblicazione.

Notaio STAFFUZZA

CARROZZELLA fonda, vendesi. Valmartinaga 8, p. II (Roiano). 43763 M
COMBINAZIONI signora (due) nuove, abitino ragazzo decenne, vendonsi. Soltanto 14-16, Foscolo 26-II. 62802 M
COPERTE due, pura lana, copertore due piazze, pura seta pesante, damasco, vendonsi. Via Maiolica 17, porta 6. 11992 M
CUCINA economica Patent n. 3 vendesi 3200. Fornelli 2. 62839 M
CUCINA gas 4 fiamme con forno 650, stufa piccola ghisa, vendonsi. Fornelli 2.
DISCHI Linguaphon tedesco-inglese vendonsi. Viale Sonnino 70, porta 6. 62767 M
DIZIONARIO Tommaseo Bellini, vendesi escluso rivenditori. Milano 7, secondo, destra, dalle 14-16. 62739 M
FISARMONICA Frontalini, nuova, 120 bassi, cedesi occasione. Carpison 14, primo, destra, dalle 9 alle 15. 43772 M
FUCILI due cal. 12 e 16 vendonsi. Via Scoglio 27, dalle ore 10 in poi. 62833 M
GABARDINE anteguerra, occasione, tagli, vendonsi. Piazza Volontari Giuliani 6, porta 9. 43786 M
IMPERMEABILE donna, gonna, vendonsi, scambiansi scarpe uomo oppure altro. Diaz 10, portinaia. 42822 M
IMPERMEABILI e loden uomo donna. Canova 19, pianoterra, sinistra. 11982 M
LENZUOLA, federe, tovaglie, coperte, vendonsi vera occasione. Madonnina 16, portinaia. 62794 M
MACCHINA scrivere Hammond vendesi. S. Michele 11, noleggio. 43837 M
MACCHINA Singer industriale, altra 1700, vendonsi. Molino vapore 4, magazzino.
MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi. Via della Tesa n. 51, secondo, dalle 10 in poi. 43769 M
MANTELLA volpe argentata, una volpe, pelliccia grigia, persiano, indiano, vendonsi. Tel. 5587. 43839 M
MANTELLO pura lana sportivo, giaccagonna nera invernale, panno fine, vendonsi. Battisti 3, portineria, dalle 10. 43776 M
MANTELLO nero pura lana signora, altro uomo, giacca statura media, taglio stoffa. Crispi 31-I, destra. 62787 M
OROLOGIO tascabile con suoneria, taglio uomo, vendonsi. Ghirlandaio 32, porta 7.
PANTALONI lana neri, tagli stoffa uomo donna con fodere, stivaletti neri 41, seminuovi, vendonsi. Via Bartoletti 3, primo, sinistra. 62389 M
PATHE' Baby da presa, altro da proiezione, vendonsi oppure scambiansi con bicicletta buono stato. Tr S. Piero 28, porta 11. 62749 M
PELLICCE 2 agnello noce, volpe argentata, bellissime. Via Montecucco 4, Nicosanti. 62807 M
PELLICCETTA marron, cappottino lana pura età 7 anni, ferro stiro elettrico, susta uso divano, vendonsi. Gallina 5, IV, destra. 43808 M
PELLICCIA nera, signora, nuova. Rossetti 93 p. 16. 62840 M
PELLICCIA agnello marron, occasione vendesi, telefonare 93313. 43802 M
PELLICCIA agnello 3800, altra agnello, bionda, panofix, marrone, straoccasione. Giglio Padovan 13, quinto, destra. (Viale Sonnino). 62755 M
RADIO Savigliano e Fido. vestito uomo 170. Via Montecucco 4. Nicosanti. 62808 M
RADIO (locale), grammofono amplificato con due altoparlanti, trasportabili, vendesi 4000. Fornelli 2. 62838 M
RADIO nuova ultimo modello, plurionda. vendesi. Diaz 5, terzo, destra. 62567 M
RADIO 5 valvole nuova, altra onde medie, vendesi. Madonna Mare 15-I. sin.
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45. Stanci. 61239 M
RETINA II busta cuoio F. 3.5 Compur vendesi. Indirizzo Piccolo. 62778 M
SCARPE donna pelle cuoio 38 vendonsi. Via Pallini 13-II, sinistra. 62793 M
SCARPE donna pelle cuoio 37, 38, 39, vendonsi. Bramante 5-I. sinistra.
SCARPE nuove paia tre numeri 42-43, branda campo, vendonsi. Nizza 29-II, interno, porta 12. 62772 M
SCARPETTE camoscio bambino 4 anni vendonsi. Indirizzo Piccolo. 43781 M
SCARPONI nuovi numero 46 vendonsi, eventualmente scambio con fonotavolino oppure cucina economica. Nizza 29-II, interno, porta 12. 62773 M
SERVIZIO bicchieri sei persone, con coppe spumante, diversi altri bicchieri, vendonsi. Visitare dalle ore 13. Indirizzo Piccolo. 43817 M
SERVIZIO piatti 12 persone, 80 pezzi, perfetto, lussuoso, vendesi. Canal Piccolo 3 C. 43820 M
TAGLI stoffa grigia due per soprabito e vestito vendonsi. Corso Ettore Muti 26, terzo. 62797 M
TAGLIO stoffa mantello signora, scarpe cuoio n. 36, vendonsi. Leo 13-II, sinistra, dopo le 10. 62801 M
TAGLIO vestito uomo colore nocciola vendesi. Valdirivo 11, I, destra. 62798 M
TRUCCIOLI adatti stufa, cinque quintali, vendonsi. Telefonare 93079. 62388 M
TUTE lavoro due, cappotto bambina 11 anni, maglie felpate per 4 anni, tutto usato, vendonsi. Viale Sonnino 51, Pitteri.
VESTITO blu scuro, due petti, occasione, pura lana, statura media, nuovo; soprabiti nuovi occasione. Piazza Goldoni 11, terzo, sarto. 43848 M

Acquisti d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

ALBUM francobolli Italia edizione Marini quattro volumi con o senza francobolli acquisterei. Cassetta 11888 N, Unione Pubblicità. 11888 N
APPARATO Kodak Retina II acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 62781 N
BIANCHERIA, bicicletta, radio, vestiario, scarpe, acquistansi pagando massimo. Udine 29, pianoterra, sinistra. 43654 N
BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, botti, acquisto prezzi altissimi. Corridoni 21, telefono 90039. 43619 N
CAGNOLINO maltese oppure altro razza piccola cercasi. Rivolgersi S. Spiridione 12, p. p., Rallo. 62810 N
FISARMONICA Scandalli, ottima, 60 bassi, acquisto. Telefonare 51-34. 43783 N
FOTOGRAFICA Leica, Contax, altra ottima marca, acquisterei. Dettagliare Cassetta 3 L, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5092 N
MACCHINA cucire Singer nuova, oppure usata, acquista privato. Offerte indicando modello, prezzo. Cassetta 11983 N, Unione Pubblicità. 11983 N
MACCHINA scrivere, anche difettosa, acquista privato. Offerte indicando marca, prezzo. Cassetta 11983 N, Unione Pubbl.
MACCHINA cucire qualsiasi sistema, compero pagando massimo. S. Michele 22, meccanico. 62803 N
MACCHINE scrivere buono stato, marca, compera Scuola Enenkel, via Cesare Battisti 22. 62743 N
POMPA cercasi, completa, per magazzino vini e bilancia decimale, portata 10 ql. Corradini, via Lavareto 9, Barcola.
RADIO compero o scambio con fotografica di valore. Telefonare 93667. 43806 N
ROMANZI, buono stato, specialmente moderni, compero. Via C. Battisti n. 22, tel. 8800. 62744 N
SCARPONI o trombini misura 35-36 acquistansi. Cassetta 12001 N, Unione Pubblicità. 12001 N
SEGA per tronchi completa di motore acquisterebbesi. Offerte Cassetta 11806 N, Unione Pubblicità. 11806 N
STIVALONI floscì n. 42-43, acquisto in giornata. Telefonare 93667. 43805 N
STUFA a gas cercasi. Parrucchiere via Udine 36. 62806 D
TAPPETI persiani, quadri antichi, compera collezionista pagando prezzi massimi. Cassetta 11973 N, Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIO combinato, toeletta, poltrona, laccato avorio, seminuovo, vendonsi occasione. Dalle 15 alle 17, Nizza 1, primo, scala destra, Veber. 43829 NN
CAMERA letto acero massiccio, come nuova, letto una piazza e mezza. Visibile dalle 14 alle 16. Piccardi 59-I.
CUCINA nuova bellissima, vendesi occasione. Molinovento 44, porta 2. 62452 NN
CUCINA grandiosa bellissima, altra modello extra, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 11705 NN
CUCINA, vendesi. via Tiziano Vecellio 1, falegname. 43764 NN
CUCINA completa vendesi. Tiziano Vecellio 13-I, sinistra. 12014 NN
CUCINE fortissime occasionali, adatte sposi. Falegname, via del Bosco 18.
LETTO matrimoniale vendesi lire 900. Madonnina 13, portineria. 62655 NN
MATRIMONIALE modernissima, lavorazione solida, pianoforte stagionato, vendonsi. Luciani 3, falegnameria. 43778 NN
MATRIMONIALE usata, completa, vendesi; ore 14 venerdì sabato. Via P. Besenghi 50. 43804 NN
MOBILI antichi artistici vendonsi. Rivolgersi via Pascoli 31-I, stanza 12, giorni feriali 9-12. 62653 NN
SALOTTINO 7 pezzi, bene conservato, vendesi occasione. Piazza Unità 7-V, Lusina.
SALOTTO moderno 8 pezzi, in mogano, massiccio, nero, vendesi. Lagrande, via P. Revotella 36. 43777 NN
STANZA letto, cucina, vendonsi. Via Meucci 6-I, destra, Ferulli. 62792 NN

Auto - Biciclette - Sport vari

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUGUSTA gommata perfetta vendesi, esclusi mediatori. Barcola Riviera 211, Blasutto. 12345 Q
BALILLA quattro marce, bene gommata, cercasi. Telefonare 3188. 43765 Q
BICICLETTA 2 uomo, 1 di marca Ceriz, altra donna, vendonsi. Celli, Carpison 16, secondo. 43864 Q
BICICLETTA donna, sport, altra uomo, occasione, vendonsi. Via S. Slataper 22, primo. 43772 Q

Il giorno 16 corrente, dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, spirava serenamente all'età di 79 anni

PIERO BOSCHIAN

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ANITA, il figlio PIERO, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti.

UNA PRECE!

Trieste, 19 febbraio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Nelle prime ore del 18 febbraio, mancava ai suoi cari

ATTILIO CONTENTI

d'anni 74 - possidente

Lo piangono i figli DINO, ITALA, UGO, GIULIANO, BRUNO, MARIO, prof. ATTILIO (assente), assieme alle nuore, nipoti e congiunti, che ne dànno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali del caro Estinto avranno luogo domenica 20 corrente, alle ore 15, partendo dalla propria abitazione.

Pirano, 19 febbraio 1944.

MARCELLO DAPRETTO

si spense dopo brevissima malattia munito dei conforti religiosi.

Accasciatissimi la consorte STEFANIA, il figlio MARCELLO (assente), la mamma SANTINA, la sorella IRMA, il fratello MANLIO in unione alle famiglie CHIEREGO, DAPRETTO, CARNIELI e GOMBANI, annunciano la dolorosa dipartita.

I funerali seguiranno domenica 20 corrente, alle ore 9, dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 18 febbraio 1944.

TEODORO PERISSUTTI

mutilato di guerra

spirò dopo penose sofferenze il 18 corrente lasciando nel più profondo dolore la moglie PINA nata PANGOS, i figli SILVANO e ANDREINA, le famiglie PERISSUTTI, PANGOS e parenti tutti che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi sabato 19 corrente, alle ore 15, dall'Ospedale Regina Elena.

Dopo lungo soffrire si spense

MARIA VETT

La piangono con profondo dolore i figli e le congiunte famiglie VETT, FONDA, SANZIN, GOTTI. I funerali seguiranno oggi alle ore 14, da via Zorutti 18.

Carlo Zarub

pensionato comunale, d'anni 85 non più. A tumulazione avvenuta, ne dà la triste notizia la moglie GIUSEPPINA e il figlio CARLO con la famiglia.

Trieste, Villa Opicina, 18 febb. 1944

UNA PRECE

BICICLETTE uomo, donna, seminuove, ben gommate, vendonsi. Via Conti

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

BOTTEGHINO bella posizione, forte lavoro, vendesi escluso mediatori. Indirizzo Piccolo.
IMPIANTO brevettato articolo grande possibilità cedesi. Cassetta 11930 R, Unione Pubblicità. 11930

Case, ville e terreni

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

CAMPAGNA con due case coloniche, distante mare 500 metri, vinicola da 500 ettolitri, vendo. Rivolgersi Taverna, Porto Capodistria.
CASETTA ottima villeggiatura, posto tranquillissimo, vendesi. Cassetta 11984, Unione Pubblicità. 11984
MAGAZZINO grande o autorimessa cercasi od affittasi. Ind. Piccolo.
QUARTIERE condominio due stanze cercasi. Cassetta 11989 S, Unione Pubbl.

Diversi

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

AUTOTRASPORTI offriamo Trieste Milano, cerchiamo Veneto Torino. Cassetta B, Unione Pubblicità Italiana, Venezia.
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10.
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Scolo 39, ore 14-20, telef. 73-00.
IESSIPOVA, S. Lazzaro 3. Regia, messinscena, coreografie teatrali. Corsi danze classiche per bambini ed adulti, telefono 87-19.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.